

NARRAZIONI



Gruppi di Biodanza e Narrazione con attenzione alla disabilità

"Avevo letto con calma, dopo che ci siamo visti a fine giugno, le letture e le narrazioni della vostra raccolta e devo dire che mi ha veramente commossa e ho ritrovato una grande tenerezza nel riscoprire in questi nostri ragazzi una grande capacità di sognare, di essere spiritosi e anche riflessivi, che la preoccupazione per il quotidiano e per il loro futuro non ci permette di soffermarci a guardare."

Testimonianza di Rosa Fontani (mamma di Giulia)

Racconto le mie mani

Le mie mani sono lisce. Quando le picchi fanno l'applauso. E poi mi piace vederle e mi piace quando si fa conoscenza a una persona e quando do la mano alla mia amica. A me con le mani mi piace fare gli applausi. A me mi piace fare una carezza con le mani. A me con le mani mi piace buttare un bacio. Le mani sono delicate. A me le mani mi piace accarezzarle. A me le mani mi piace guardarle con gli occhi. A me con le mani mi piace dare un bacio per conto mio.

Daniela B.

Raccontiamo il nostro mare

A me il mare piace così così perché io e Silvia non riesco ad andarci con lei, c'è sempre la mamma. Vorrei che qualche volta Silvia mi dice andiamoci insieme io e lei. Silvia ti amo.

Matteo

Racconto le mani di mia madre

Le mani della mia mamma sono belle. Al polso ha il braccialetto. Le sue mani sono magre. La mamma se le stropiccia una con l'altra come in una carezza. Sono spesso fredde, con le mani prepara la cena.

Marzia

Una lettera ad una parte del corpo

Cara spalla, ti apprezzo perché porti il peso dello zaino ma anche delle fatiche della vita. Io provo ad aiutarti in questo tuo lavoro facendo ginnastica e Biodanza. E comunque, cara spalla, tu e tua sorella mi piacete molto e non vi vorrei cambiare.

Nurit

Caro cuore, il mio cuore che batte TUM TUM TUM, la bomba, che ti fa rallentare e pensi come sarebbe senza di te.

Aurora

Caro cuore, ti scrivo questa lettera per le tante emozioni che mi fai vivere in tutti questi giorni della mia vita. Gli amici e l'affetto si trovano grazie a te. Tutti quanti gli altri sentimenti che provo con te sono molto speciali perché grazie a te ho trovato l'amicizia con delle persone che non conosco e tante altre cose. Grazie a te mio caro cuore ho trovato anche l'amore per mio nipote che si chiama Gabriele ed ha 7 anni. Io i miei amici li tengo fissi dentro di me. Mi hai insegnato il vero senso della parola speranza. Spero di poterti scrivere un'altra lettera quando posso. Ti voglio un mondo di bene mio caro piccolo e dolce cuore.

Giulia

Racconto un sogno che realizzerò

Il mio sogno è quello di camminare... ma non è il primo sogno che voglio realizzare, perché quello l'ho già realizzato, infatti sto con Federico da quasi 2 mesi. Camminare è il mio sogno più audace. Con Federico mi sento più me stessa. È normale pensare di voler camminare ma se non ci riesco non mi scoraggio. L'importante è rimanere con LUI per tutta la vita.

Marika

Racconto un abbraccio che mi è rimasto nel cuore

Mi piace essere abbracciata. Mamma mi ha abbracciato perché ero malata e dopo che mi ha abbracciata non ero più malata. Era un abbraccio bello stretto.

Marzia

Tenevo tra le mani una creatura piccola piccola

Quando ho tenuto per la prima volta la mia nipotina Nicol mi sembrava un sogno che si era realizzato e le ho dato un bacio nella testa e le ho detto "bella del tuo zio, benvenuta tra noi" e "sei bellissima, lo zio aveva desiderato di essere zio" e ci sono.

Vito